Pubblicata sul BURL del 20 febbraio scorso, la L.R. 19 febbraio 2014, n. 11

7 Marzo 2014

È stata pubblicata sul BURL del 20 febbraio scorso , la **legge regionale** 19 febbraio 2014, n. 11 **“Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”.**

Su sollecitazione di ANCE Lombardia, l’articolo 1 richiama i principi della libera iniziativa economica, della responsabilità, della sussidiarietà e della fiducia, in coerenza con i **principi dello “Small Business Act”** europeo, nonché della **valorizzazione delle imprese locali** e della promozione dell’internazionalizzazione.

Coerentemente a tali principi, l’articolo 8 istituisce il **Garante regionale per le micro, piccole e medie imprese** (rappresentato dal direttore generale pro-tempore della D.G. Attività produttive, Ricerca e Innovazione) con finalità di monitoraggio sullo stato di attuazione dei principi e degli strumenti introdotti dalla legge.

Il provvedimento introduce gli **accordi per la competitività**, finalizzati all’abbattimento degli oneri burocratici conseguenti all’avvio o all’ampliamento di un’attività di impresa, alla riduzione del carico fiscale, alla contestuale valutazione (in via preventiva) degli interessi pubblici e privati, alla concentrazione di agevolazioni e contributi.

Potranno avvalersi di questo strumento anche gli interventi di **recupero delle aree dismesse**, degradate o sottoutilizzate, di **riqualificazione del patrimonio edilizio esistente** e di realizzazione di insediamenti integrati, ispirati a logiche di sostenibilità ambientale e innovazione.

Con riferimento alla promozione di iniziative sperimentali quali gli accordi per la competitività e i progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio, la legge prevede una destinazione di risorse di circa 21 milioni di euro.

Per quanto riguarda l’accesso al credito, la legge prevede il potenziamento degli interventi di garanzia per le imprese, tramite l’ottimizzazione della filiera delle garanzie e la patrimonializzazione e la riorganizzazione del sistema regionale dei Confidi.

La legge, oltre ad ipotizzare la sperimentazione della moneta complementare tramite un sistema elettronico di compensazione multilaterale, introduce, relativamente alle misure di semplificazione, il Fascicolo elettronico d’impresa.